

in particolare l'articolo 4 della legge prevede che il Ministro della salute emani « entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge » un decreto per « individuare le patologie per il cui trattamento è assicurata l'erogazione delle cure termali a carico del servizio sanitario nazionale »;

lo stesso articolo stabilisce che il Ministro della salute deve emanare le linee guida concernenti l'articolazione in cicli di applicazione singoli o combinati per ciascuna delle patologie individuate dal decreto richiamato, ma non ancora emanato;

l'articolo 13 della stessa legge stabilisce, inoltre, che il Ministro dell'ambiente, di concerto con quello dell'industria, commercio ed artigianato, istituiscono con proprio decreto il marchio di qualità termale riservato ai titolari di concessione mineraria per le attività termali —:

con quali tempi si intenda dare applicazione agli articoli 4 e 13 della legge n. 323 del 2000, attraverso l'emanazione dei relativi decreti attuativi. (4-09878)

**BATTAGLIA.** — *Al Ministro della salute, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la scorsa estate, in contemporanea all'aumento delle temperature, ben 8.000 ultra-sessantacinquenni sono morti per mancanza di assistenza: il doppio di quelli deceduti nello stesso periodo del 2002; di questi, il 92 per cento erano ultra-settantacinquenni;

in data 24 marzo 2004 è stato annunciato dai Ministri Sirchia e Maroni un piano per prevenire l'emergenza caldo. Tale piano prevede, in via sperimentale, l'istituzione di novanta « custodi socio-sanitari » nelle città capoluogo di Piemonte, Lombardia, Liguria e Lazio;

tali operatori dovranno occuparsi di circa quarantasettemila anziani ultra-settantacinquenni, e in particolare quelli af-

fetti da patologie croniche o difetti cognitivi, con una media di 520 utenti per custode;

secondo quanto apprendiamo dalla stampa, il piano d'intervento sarà finanziato con due milioni di euro, stanziati dal Ministero della salute, e altri due milioni di euro messi a disposizione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali —:

se i Ministri ritengano tale piano sufficiente;

se non ritengano necessario adottare misure d'intervento anche nelle altre città italiane, e in particolare al sud, dove le infrastrutture e i servizi assistenziali sono più carenti;

se non sia possibile adottare un piano di intervento che risponda complessivamente a tutte le esigenze degli anziani italiani, e non solo a quelle legate al periodo di maggiore calura;

se non ritengano indilazionabile l'istituzione di un Fondo per l'assistenza alle persone non autosufficienti. (4-09882)

---

**Apposizione di una firma  
ad una mozione.**

La mozione Realacci e altri n. 1-00350, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 29 marzo 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Marcora.

**Apposizione di firme  
ad una risoluzione.**

La risoluzione in commissione Pistone e altri n. 7-00410, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 20 aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Mauro, Catanoso.

**Apposizione di una firma  
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta immediata in assemblea Montecchi e altri n. 3-03296, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 27 aprile 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato De Brasi.

**Ritiro di un documento  
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Fragalà n. 4-09731 del 19 aprile 2004.